



COMUNE DI BROLO

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

N. 43 del reg.

Del 29/07/2019

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: PRINCIPIO CONTABILE DELLA CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE IN CONTABILITA' FINANZIARIA. ARTICOLAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO SECONDO D.LGS 118/2011 AL FINE DI PROCEDERE ALLA RICLASSIFICAZIONE DELLO STATO PATRIMONIALE 31.12.2015-01.01.2016.-

L'anno **duemiladiciannove** addì **ventinove** del mese di **giugno**, alle ore **11,04** e seguenti nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla convocazione in seduta **ordinaria**, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI				CONSIGLIERI			
		P	A			P	A
1	MAGISTRO Domenico	X		7	AGNELLO Manuel	X	
2	CONDIPODERO Cono	X		8	MURABITO Basilio	X	
3	PISCIONERI Linda	X		9	RICCIARDELLO Rosaria	X	
4	DECIMO Nunziata	X		10	BONINA Marisa	X	
5	BONINA Antonino	X		11	SCAFFIDI LALLARO Gaetano	X	
6	FAUSTINO Piero	X		12	MIRACOLA Calogero	X	
Assegnati n. 12						Presenti n.12	
In carica n. 12						Assenti n.0	

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presiede il Presidente Avv.to Magistro Domenico
- Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Carmela Stancampiano.

Si da atto che sono presenti: il Sindaco e gli Ass.ri, Cipriano V.M., Ziino C. e Fioravanti T.



COMUNE DI BROLO

AREA METROPOLITANA DI MESSINA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 543 DEL 26/06/2019.- **DA SOTTOPORRE AL CONSIGLIO COMUNALE**

OGGETTO:	PRINCIPIO CONTABILE DELLA CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE IN CONTABILITA' FINANZIARIA. ARTICOLAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO SECONDO D.LGS 118/2011 AL FINE DI PROCEDERE ALLA RICLASSIFICAZIONE DELLO STATO PATRIMONIALE 31.12.2015 01.01.2016.
-----------------	--

APPROVATA CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 43 DEL 29-08-2019

IL PRESIDENTE
Domenico Magistro

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Carmela Stancampiano

- **PREMESSO:**
- che con delibera del Consiglio comunale n. 6 del 23.02.2015, è stato dichiarato il dissesto finanziario del Comune ai sensi dell'art. 246 del TUEL;
- che con delibera del Consiglio comunale n. 15 del 15.06.2016, esecutiva, è stato approvato, ai sensi dell'art. 264 del D. Lgs. 267/2000 il Bilancio di Previsione stabilmente riequilibrato per l'anno 2013 e bilancio pluriennale 2013/2015 in tutta conformità alle prescrizioni contenute nel D. M. n. 80510 del 05.05.2016;
- che con deliberazione del C.C. n° 2 del 30.03.2017, esecutiva ai sensi di legge, con riferimento all'ultimo bilancio di previsione approvato, ossia quello relativo all'esercizio finanziario 2013, è stato dichiarato il dissesto finanziario del comune di Brolo ai sensi dell'art. 246 del D.Lgs n° 267/2000;
- **EVIDENZIATO:**
- che il Comune di Brolo agisce in virtù dell'art. 163, comma 2, del TUEL e che conseguentemente, nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione, è consentita esclusivamente una gestione provvisoria di somme necessarie al pagamento di obbligazioni derivanti da norme di legge e pertanto rientranti nella fattispecie di spese indispensabili ad evitare danni patrimoniali certi e gravi all'Ente secondo quanto previsto dal comma 2 dell'art. 163 del D.lgs n. 267/200;
- che pertanto può assumere impegni di spesa necessaria per l'assolvimento delle funzioni istituzionali dell'Ente, ai sensi dell'art. 19 del D.L. 95/2012 convertito in legge n. 135/2012.
- **VISTI:**
- il decreto legislativo n. 118/2011, attuativo della legge delega in materia di federalismo fiscale n. 42/2009, recante:
- "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi", che prevede una complessiva riforma del sistema di contabilità delle regioni e degli enti locali finalizzata ad una loro armonizzazione tra le diverse pubbliche amministrazioni, ai fini del coordinamento della finanza pubblica ;
- il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria " allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011;
- l'art 183 del D. Lgs. 267/2000.
- **TENUTO CONTO:**
- che il principio della competenza finanziaria potenziata prevede che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate, attive e passive devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui essa viene a scadenza.
- Visto l'art. 2 del D.Lgs 118/2011 che prevede quanto segue:
 "Le Regioni e gli enti locali di cui all'art. 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n° 267 adottano la contabilità finanziaria cui affiancano, ai fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico-patrimoniale garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale";
 Visto in particolare l'allegato del suddetto D.Lgs. n° 118/2011 e s.m.i. 4/3 "Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria";
 Visto inoltre il paragrafo 9.1 "L'avvio della contabilità economico-patrimoniale da parte degli enti locali" del predetto allegato 4/3 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. che recita:
 "La prima attività richiesta per l'adozione della nuova contabilità è la riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale chiuso al 31.dicembre dell'anno precedente nel rispetto del DPR 194/1996, secondo l'articolazione prevista dallo stato patrimoniale allegato al presente decreto. A tal fine è necessario riclassificare l singole voci dell'inventario secondo il piano dei conti patrimoniale. La seconda attività richiesta consiste nell'applicazione dei criteri di valutazione dell'attivo e del passivo previsti dal principio applicato della contabilità economico-patrimoniale all'inventario e allo stato patrimoniale riclassificato. A tale fine, si predispone una tabella che, per ciascuna delle voci dell'inventario e dello stato patrimoniale riclassificato, affianca gli importi di chiusura del precedente esercizio, gli importi attribuiti a seguito del processo di rivalutazione e le differenze di valutazioni, negative e positive. I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale dal 1° gennaio dell'esercizio dell'avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, nel rispetto dei principi di cui al presente allegato, con l'indicazioni delle differenze di rivalutazioni, sono oggetto di approvazioni del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico-patrimoniale, unitariamente ad uno prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova

classificazione. Considerato che si ridetermina il patrimonio netto dell'ente si ritiene opportuna l'approvazione da parte del Consiglio".

Visto altresì il paragrafo 9.3 "Il primo stato patrimoniale: criteri di valutazione" del citato allegato 4/3 al D.Lgs. n° 118/2011 e s.m.i.;

Visto inoltre l'art. 3 comma 12 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. in base al quale l'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale e il seguente affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art. 2 comma 1 e 2, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'art. 4, può essere rinviata all'anno 2016, con l'esclusione degli enti che nel 2014 anno partecipato alla sperimentazione di cui all'art. 78.

Vista la riclassificazione delle singole voci dell'inventario secondo il piano dei conti patrimoniale e delle voci dello stato patrimoniale chiuso il 31.12.2015 nel rispetto del D.P.R. n° 194/1996 secondo l'articolazione prevista dallo stato patrimoniale di cui al D.Lgs. n° 118/2011 e s.m.i. con il relativo raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale (allegato "B");

Considerato che a seguito dell'applicazione dei criteri di valutazione dell'attivo e del passivo previsti dal principio applicato della contabilità economico-patrimoniale all'inventario e allo stato patrimoniale riclassificato, le risultanze dello stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità (esercizio 2016) di cui al D.Lgs n° 118/2011 e s.m.i. sono quelle evidenziate dalla tabella allegata alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale che, per ciascuna delle voci e dell'inventario e dello stato patrimoniale riclassificato affianca gli importi di chiusura del precedente esercizio, gli importi attribuiti a seguito del processo di rivalutazione e le differenze di valutazione, negative e positive;

Evidenziato che dall'analisi dello stato patrimoniale al 31.12.2015 la situazione che emergeva era la seguente:

A) PATRIMONIO NETTO

I) NETTO PATRIMONIALE

8.843.571,76

II) NETTO DA BENI DEMANIALI

13.303.391,14

TOTALE PATRIMONIO NETTO

~~22.146.962,90~~

In seguito alle variazioni formali e sostanziali intercorse il risultato ottenuto è il seguente:

A) PATRIMONIO NETTO

Valori al 01.01.2016

Fondo di dotazione 10.777.167,41

Riserve 0,00

a) da risultato economico di esercizi precedenti 0,00

b) da capitale 0,00

c) da permessi da costruire 0,00

Risultato economico dell'esercizio 0,00

TOTALE PATRIMONIO NETTO

10.777.167,41

- VISTA la delibera di Giunta Comunale n. 146 del 18/06/2019, con la quale è stato approvato "PATRIMONIO NETTO SECONDO D.LGS 118/2011 AL FINE DI PROCEDERE ALLA RICLASSIFICAZIONE DELLO STATO PATRIMONIALE 31.12.2015 01.01.2016";
- FATTO presente che, la suddetta Deliberazione è stata trasmessa all'organo dei revisori per il parere;
- VISTO l'OAEELL vigente in Sicilia;
- VISTO il DLG 267/00;
- VISTE le LL.RR. n.44/91, n.7/92, n.26/93, n.32/94, n.23/97 e n.30/2000;
- VISTO il Reg.Uff.e servizio;
- VISTO lo Statuto C.le

SI PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

- Di approvare i prospetti dell'inventario e dello stato patrimoniale al 1° gennaio 2016, riclassificati e rivalutati, nel rispetto dei principi di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., con l'indicazione delle differenze di rivalutazione rispetto al precedente ordinamento contabile come da risultanze degli allegati, citati in premessa, che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- Di prendere atto della nuova articolazione del patrimonio netto al 01.01.2016 secondo quanto previsto dal decreto legislativo 118/2011 ed in particolare dal principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria (allegato 4/3) come segue:

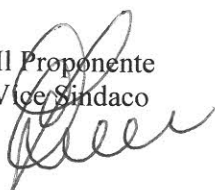
A) PATRIMONIO NETTO

Valori al 01.01.2016

Fondo di dotazione	10.777.167,41
Riserve	0,00
a) da risultato economico di esercizi precedenti	0,00
b) da capitale	0,00
c) da permessi da costruire	0,00
Risultato economico dell'esercizio	0,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO	10.777.167,41

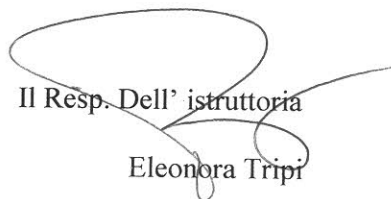
- Di procedere all'inclusione di tali valori nel rendiconto della gestione per l'esercizio 2016;
- Di dichiarare l'immediata esecutività del presente atto.

Il Proponente
Il Vice Sindaco



Il Resp. Dell' istruttoria

Eleonora Tripi



STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2015	differenze (2015-2016)	2016	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		-	-	-	A	A
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)		-	-	-		
B) IMMOBILIZZAZIONI						
<u>Immobilizzazioni immateriali</u>					BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento	-	-	-	BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	-	-	-	BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	-	-	-	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	-	-	-	BI4	BI4
5	Avviamento	-	-	-	BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-	-	BI6	BI6
9	Altre	-	-	-	BI7	BI7
Totale immobilizzazioni immateriali		-	-	-		
<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>						
II 1	Beni demaniali	24.940.373,87	- 24.940.373,87	-		
1.1	Terreni	-	-	-		
1.2	Fabbricati	-	-	-		
1.3	Infrastrutture	24.940.373,87	- 24.940.373,87	-		
1.9	Altri beni demaniali	-	-	-		
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	8.844.540,67	7.620.959,33	16.465.500,00		
2.1	Terreni	1.866.802,11	- 1.841.802,11	25.000,00	BI1	BI1
a	di cui in leasing finanziario	-	-	-		
2.2	Fabbricati	6.879.832,82	9.560.667,18	16.440.500,00		
a	di cui in leasing finanziario	-	-	-		
2.3	Impianti e macchinari	28.354,36	- 28.354,36	-	BI2	BI2
a	di cui in leasing finanziario	-	-	-		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	-	-	-	BI3	BI3
2.5	Mezzi di trasporto	-	-	-		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	18.467,53	- 18.467,53	-		
2.7	Mobili e arredi	51.083,85	- 51.083,85	-		
2.8	Infrastrutture	-	-	-		
2.9	Diritti reali di godimento	-	-	-		
2.99	Altri beni materiali	-	-	-		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.797.636,36	- 1.797.636,36	-	BI5	BI5
Totale immobilizzazioni materiali		35.582.550,90	- 19.117.050,90	16.465.500,00		
<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>						
IV 1	Partecipazioni in	-	-	-	BI11	BI11
a	imprese controllate	-	-	-	BI11a	BI11a
b	imprese partecipate	-	-	-	BI11b	BI11b
c	altri soggetti	-	-	-		
2	Crediti verso	-	-	-	BI12	BI12
a	altre amministrazioni pubbliche	-	-	-		
b	imprese controllate	-	-	-	BI12a	BI12a
c	imprese partecipate	-	-	-	BI12b	BI12b
d	altri soggetti	-	-	-	BI12c BI12d	BI12d
3	Altri titoli	-	-	-	BI13	
Totale immobilizzazioni finanziarie		-	-	-		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		35.582.550,90	- 19.117.050,90	16.465.500,00	-	-

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2015	differenze (2015 2016)	2016	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE					
	<u>Rimanenze</u>	-	-	-	CI	CI
	Totale rimanenze	-	-	-		
II	<u>Crediti (2)</u>					
1	Crediti di natura tributaria	2.034.753,34	-	2.034.753,34		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	-		-		
b	Altri crediti da tributi	1.722.167,13		1.722.167,13		
c	Crediti da Fondi perequativi	312.586,21		312.586,21		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	1.552.034,37	-	1.552.034,37		
a	verso amministrazioni pubbliche	1.552.034,37		1.552.034,37		
b	imprese controllate	-		-	CII2	CII2
c	imprese partecipate	-		-	CII3	CII3
d	verso altri soggetti	-		-		
3	Verso clienti ed utenti	602.657,41		602.657,41	CII1	CII1
4	Altri Crediti	3.496.580,82	-	3.496.580,82	CII5	CII5
a	verso l'erario	-		-		
b	per attività svolta per c/terzi	-		-		
c	altri	-		-		
	Totale crediti	7.686.025,94	-	7.686.025,94		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>					
1	Partecipazioni	-		-	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli	-		-	CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	-	-	-		
IV	<u>Disponibilità liquide</u>					
1	Conto di tesoreria	274.549,68	-	274.549,68		
a	Istituto tesoriere	274.549,68		274.549,68		CIV1a
b	presso Banca d'Italia	-		-		
2	Altri depositi bancari e postali	-		-	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	-		-	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-		-		
	Totale disponibilità liquide	274.549,68	-	274.549,68		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	7.960.575,62	-	7.960.575,62		
	D) RATEI E RISCONTI					
1	Ratei attivi	-		-	D	D
2	Risconti attivi	-		-	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	-	-	-		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	43.543.126,52	- 19.117.050,90	24.426.075,62	-	-

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2015	differenze (2015-2016)	2016	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO						
	Fondo di dotazione	29.894.218,31	- 19.117.050,90	10.777.167,41	AI	AI
	Riserve	-	-	-		
a	da risultato economico di esercizi precedenti	-	-	-	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	da capitale	-	-	-	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	-	-	-		
	Risultato economico dell'esercizio	-	-	-	AIX	AIX
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		29.894.218,31	- 19.117.050,90	10.777.167,41		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI						
1	Per trattamento di quiescenza	-	-	-	B1	B1
2	Per imposte	-	-	-	B2	B2
3	Altri	-	-	-	B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		-	-	-		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO						
TOTALE T.F.R. (C)		-	-	-	C	C
D) DEBITI (1)						
1	Debiti da finanziamento	10.568.999,51	-	10.568.999,51		
a	prestiti obbligazionari	-	-	-	D1e D2	D1
b	ref. altre amministrazioni pubbliche	-	-	-		
c	verso banche e tesoriere	1.478.873,50	-	1.478.873,50	D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	9.090.126,01	-	9.090.126,01	D5	
2	Debiti verso fornitori	362.779,10	-	362.779,10	D7	D6
3	Accounti	-	-	-	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	753.326,05	-	753.326,05		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	-	-	-		
b	altre amministrazioni pubbliche	506.428,87	-	506.428,87		
c	imprese controllate	-	-	-	D9	D8
d	imprese partecipate	-	-	-	D10	D9
e	altri soggetti	246.897,18	-	246.897,18		
5	Altri debiti	1.963.803,55	-	1.963.803,55	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	tributari	334.729,97	-	334.729,97		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	119.421,65	-	119.421,65		
c	per attività svolta per c/terzi (2)	-	-	-		
d	altri	1.509.651,93	-	1.509.651,93		
TOTALE DEBITI (D)		13.648.908,21	-	13.648.908,21		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI						
	Ratei passivi	-	-	-	E	E
	Risconti passivi	-	-	-	E	E
1	Contributi agli investimenti	-	-	-		
a	da altre amministrazioni pubbliche	-	-	-		
b	da altri soggetti	-	-	-		
2	Concessioni pluriennali	-	-	-		
3	Altri risconti passivi	-	-	-		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		-	-	-		
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		43.543.126,52	- 19.117.050,90	24.426.075,62		
CONTI D'ORDINE						
	1) Impegni su esercizi futuri	107.929,61	-	107.929,61		
	2) beni di terzi in uso	-	-	-		
	3) beni dati in uso a terzi	-	-	-		
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	-	-	-		
	5) garanzie prestate a imprese controllate	-	-	-		
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	-	-	-		
	7) garanzie prestate a altre imprese	-	-	-		
TOTALE CONTI D'ORDINE		107.929,61	-	107.929,61		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

PARERE PREVENTIVO REGOLARITA' AMMINISTRATIVA

La sottoscritta Rag. Eleonora TRIPI, Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs.267/2000 e del Regolamento comunale sui controlli interni esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità e correttezza amministrativa, ai sensi dell'art.147-bis, comma 1, del D.Lgs.267/2000.

Data

25-05-19

Responsabile Area E. Finanziaria
(Rag. Eleonora TRIPI)

PARERE PREVENTIVO REGOLARITA' CONTABILE E ATTESTAZIONE FINANZIARIA

la sottoscritta Rag. Eleonora TRIPI, Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs.267/2000 e del Regolamento comunale sui controlli interni sulla presente proposta di deliberazione esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile;

Data

26-06-19

Il Responsabile dell'Area Economico - Finanziaria
(Rag. Eleonora TRIPI)

Il Presidente, indi, passa alla trattazione del punto N. 2 dell'ordine del giorno, ad oggetto: *"Principio contabile della contabilit  economico-patrimoniale in contabilit  finanziaria. Articolazione del patrimonio netto secondo D.Lgs 118/2011 al fine di procedere alla riclassificazione dello stato patrimoniale 31.12.2015-01.01.2016."*. D  lettura dell'oggetto della proposta - chiede di intervenire il consigliere Scaffidi per evidenziare un'anomalia nella proposta in esame che potrebbe, secondo, lui inficiare l'atto e precisamente l'assenza nelle premesse dei richiami ai bilanci approvati a decorrere dall'anno 2014 in poi, mentre nelle altre proposte, tali riferimenti sono riportati. Il Presidente assicura che quanto evidenziato non inficia in alcun modo l'atto in esame, ed invita il Vice-Sindaco nonch  Assessore al Bilancio Avv.to Ziino Carmelo ad illustrare la proposta al Consiglio. Prende la parola il Vice-Sindaco il quale precisa che a partire dal 1/1/2016, anche il nostro Comune   obbligato ad adottare la contabilit  economico-patrimoniale ed il primo adempimento che scaturisce da tale novit  legislativa   rappresentato dalla riclassificazione delle voci patrimoniali dell'anno precedente.

La deliberazione che il consiglio si appresta ad esaminare e votare e che   stata redatta sulla scorta delle verifiche e delle indicazioni elaborate dall'ufficio economico-finanziario costituisce un presupposto indispensabile per l'adozione degli strumenti contabili che di seguito saranno sottoposti all'esame del consiglio.

Al termine dell'intervento del Vice Sindaco chiede di intervenire il consigliere Scaffidi G. il quale domanda quali sono i beni relativi alla voce Netto Patrimoniale e Netto da Beni Demaniali.

Chiede di intervenire il Sindaco il quale fa presente che il consigliere Scaffidi dovrebbe conoscere meglio dell'attuale amministrazione la situazione perch  si tratta del bilancio 2014. Era un atto obbligatorio fare anche prima del bilancio di previsione 2014. Fa notare altres  che il provvedimento in discussione essendo un atto obbligatorio doveva essere approvato prima di approvare il bilancio 2014. Precisa che il netto patrimoniale   la differenza tra totale patrimonio netto e netto da beni demaniali, che sono le fognature, l'acquedotto e tutte le strutture immobiliari del comune. Sottolinea che tale situazione doveva essere meglio rappresentata gi  nella precedente amministrazione di cui il consigliere Scaffidi era anche Assessore al Bilancio.

Chiede di intervenire il consigliere Scaffidi, il quale afferma che l'essere stato assessore nella passata amministrazione non significa che oggi non possa fare delle legittime domande in merito agli atti in discussione. Che durante la sua amministrazione, quando gli si ponevano delle domande lui era sempre pronto a dare le relative risposte. Quindi ribadisce al signor Presidente ed al Vice Sindaco che la sua domanda   di sapere a cosa si riferisce la voce "Netto Patrimoniale" per la cifra di 8.843.571,76 e a cosa si riferisce la voce netto da beni demaniali per la cifra di  . 13.303.391,14.

Chiede inoltre la sospensione dei lavori per 5 minuti.

Il sindaco ribadisce che le cifre indicate si riferiscono, da una parte alla rete dell'acquedotto, delle fognature e delle strade, e dall'altra parte tutti gli edifici, cio  municipio edifici scolastici ecc.

Interviene il consigliere Ricciardello R. il quale fa presente che le cifre indicate nel prospetto della proposta in esame sono discordanti -

Il Presidente, in merito a tale osservazione, essendo in aula presenti i Revisori dei Conti, chiede loro di volere chiarire l'incongruenza segnalata dal consigliere Ricciardello. Prende la parola il Presidente dell'Organo di Revisione, dott.ssa Laura Di Bella.

A questo punto il Presidente sospende i lavori per 5 minuti. Ore 11,40.

Alla ripresa dei lavori, alle ore 12,15, il Presidente fa notare che la sospensione si   protratta oltre quanto previsto. All'appello nominale risultano presenti: Condipodero Cono, Piscioneri Linda, Decimo Nunziata, Agnello Manuel, Bonina Antonino, Faustino Piero, Ricciardello Rosaria, Bonina Marisa, Scaffidi L. Gaetano, Miracola Calogero.

Assenti: Murabito Basilio.

PRESENTI 11.

E' presente il Sindaco.

Il Presidente invita la Dott.ssa Laura di Bella, Presidente dell'Organo di Revisione, a rendere chiarimenti circa le cifre indicate nella proposta in argomento. Presa la parola, la dott.ssa Di Bella,

chiarisce che, effettuati i dovuti controlli, il prospetto del patrimonio netto alla data del 31/12/2015, per un errore materiale non è €. 8.843.571,76 ma è € 6.500.749,60, per quanto riguarda i beni demaniali e quindi il totale del Patrimonio Netto diventa 19.804.140,74. Afferma che il prospetto del 2015, era diverso, per cui questo dato non si vedrà più. Nel 2016, essendo stati modificati i principi contabili, si parla di netto patrimonio che è il fondo di dotazione che è quello che si ha al 01/01/2016 di €. 10.777.167,41. Quindi si tratta di un errore materiale di imputazione. Che poi sono i dati che vengono riportati nel bilancio nel 2016.

Il Consiglio prende atto dei chiarimenti dal Presidente dei Revisori e, non essendoci altri interventi, il Presidente mette ai voti la proposta con le correzioni sopra indicate.

Procedutosi a votazione la proposta viene approvata all'unanimità.

Il Presidente, indi, propone di votare l'immediata esecutività della delibera.

Procedutosi a votazione la stessa viene dichiarata immediatamente esecutiva all'unanimità

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione che precede, corredata del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica reso ai sensi dell'art.12 della L.R.30/2000 e ritenuta meritevole di approvazione;

VISTO il vigente Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali, approvato con Legge regionale 15/03/1963, n. 16, come integrato con la L.R. 11/12/1991, n. 48 e s.m.i.;

VISTE le LL.RR. n. 44/91, n.7/92, n.26/93,n.32/94,n.23/97 , n. 30/2000 e n.11/2015 ;

VISTO il Regolamento delle sedute consiliari;

VISTO lo Statuto Comunale;

SENTITI gli interventi succitati;

In armonia con l'esito della votazione sopra riportata

DELIBERA

- Di approvare così come formulata, con le correzioni meglio in premessa evidenziate e cioè che la voce patrimonio netto è pari a 6.500.749,60 con un totale del patrimonio netto di 19.804.140,74, l'allegata proposta di deliberazione che precede che s'intende integralmente trascritta nel presente dispositivo ad ogni effetto di legge.

- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi della L.R. 44/91.-

Il presente verbale, salvo l'ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art.186 dell'Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con Legge Regionale 15 Marzo 1963, numero 16, viene sottoscritto come segue:

Il Presidente
Avv.to Domenico Magistro

Il Consigliere Anziano
Cono Condipodero

Il Segretario Comunale
dott.ssa CARMELA STANCAMPANO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario , su conforme attestazione dell'Addetto al CED,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3.12.1999, n.44, è stata pubblicata all'Albo on line istituito sul sito istituzionale dell'Ente (art.33 legge n.69/2009 e art.12 L.R.n.5/2011) il giorno 19.08.2019 per rimanervi per 15 gg.consecutivi (art.11,comma1).

L'Addetto al CED
COMUNE DI BROLO

Il Segretario Comunale

Ufficio C.E.D.
Dalla Residenza Municipale, 19-08-2019

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di Ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3.12.1991,N.44, è stata pubblicata All'Albo on line per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____ come previsto all'art.11.

E' divenuta esecutiva il giorno _____

- ☐ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.12, comma 1, L.R.n.44/1991)
☐ dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi ai sensi della L.R.44/91

Dalla Residenza Municipale , _____

Il Segretario Comunale
dott.ssa Carmela Stancampiano